

## Programma Regionale di Prevenzione dei Traumi da Traffico RELAZIONE SCIENTIFICA ATTIVITA' – ANNI 2005- 2009

### PREMESSA

Per prevenire le conseguenze sanitarie e sociali legate all'incidente stradale, la Regione del Veneto ha varato nel 1998 il "Programma Regionale Triennale di Prevenzione Incidenti Stradali", successivamente rifinanziato per il triennio 2002-2004 (con DGR 2096/2002 avente ad oggetto "Programma Regionale Triennale di Prevenzione Incidenti Stradali") ed in seguito per l'anno 2005 (con DGR n. 943 del 18 marzo 2005 "Programma Regionale di Prevenzione dei Traumi da Traffico"). ed in seguito per l'anno 2006 (con n. DGR n. 2674 del 7 agosto 2006 "Programma Regionale di Prevenzione dei Traumi da Traffico") e 2007 (con n. DGR n. 3068 del 2 ottobre 2007 "Programma Regionale di Prevenzione dei Traumi da Traffico"). Le attività svolte nel periodo 2005 – 2009 vengono di seguito brevemente descritte.

### AZIONI CONDOTTE

**Nel 2009 è stata svolta un'attività di sensibilizzazione alla sicurezza stradale ed al corretto uso dei seggiolini per i bambini attraverso:**

- l'utilizzo dei materiali informativi della campagna "Genitori più";
- il counselling ai genitori in occasione della somministrazione della seconda vaccinazione esavalente ai loro figli, effettuato da parte delle assistenti sanitarie;
- percorsi educativi sulla sicurezza stradale tramite incontri serali rivolti ai genitori.

**Rilevazione su strada cinture/seggiolini:** a partire dal 2002, l'uso delle cinture di sicurezza e dei seggiolini per bambini è stato periodicamente monitorato con rilevazioni su strada condotte da personale dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende ULSS del Veneto. La rilevazione si è svolta in 22 Comuni campionati ove vengono complessivamente presidiati 418 incroci, 22 caselli autostradali, 70 scuole, 22 supermercati, per un totale di 9.224 conducenti, 9.224 passeggeri anteriori, 3.459 passeggeri posteriori, 4.600 bambini rilevati.

*Nei primi mesi del 2006* sono stati elaborati i dati della rilevazione svoltasi nell'ottobre 2005 dai quali si evince che nel 2005, la prevalenza d'uso delle cinture di sicurezza tra i conducenti era dell'87.0% nelle femmine e del 79.9% nei maschi; tra i passeggeri anteriori la prevalenza era dell'81.1% nelle femmine e del 72.1% nei maschi; la prevalenza d'uso nei passeggeri posteriori risultava del 27.6% tra le femmine e del 25.0% tra i maschi

Nei mesi di ottobre e novembre 2007 si è svolta l'ultima rilevazione ordinaria dell'uso delle cinture di sicurezza e dei seggiolini per bambini. Nel mese di maggio 2008 il SER (Sistema Epidemiologico Regionale) ha elaborato i dati relativi a quest'ultima rilevazione.

**Contrasto del fenomeno della guida in stato di ebbrezza attraverso interventi di counselling in fase di rilascio e di rinnovo della patente da parte dei medici certificatori:** nel 2007 è stato inviato ai medici addetti al rilascio e rinnovo della patente il seguente materiale come supporto per l'attività di counselling:

- Tabella che illustra gli effetti dell'alcol sulla capacità di guida;
- Tabella dei tassi alcolemici corrispondenti all'assunzione di 100 ml di bevande alcoliche in base al peso corporeo ed al sesso del conducente;
- Il decalogo del buon conducente;
- Traccia per il counselling breve in tema di alcol e guida ad uso dei medici certificatori delle aziende ULSS del Veneto.

Questo materiale è in parte utile al medico stesso per approcciarsi all'utente e introdurre l'argomento, in parte viene rilasciato alla persona stessa che quindi poteva avere sempre a portata

di mano un remainder. L'attività di counselling su alcol e guida è proseguita in diverse Aziende ULSS anche nel 2008 e nel 2009.

**Progetto di educazione alla sicurezza stradale con soggetti di età superiore ai 14 anni:** sul versante formativo, attraverso la collaborazione con la dr.ssa Lidia Bellina, il Programma Regionale di Prevenzione dei Traumi da Traffico ha focalizzato l'intervento nei confronti dei giovani in fase di **acquisizione della patente nelle autoscuole** e del **"patentino" per ciclomotore** nelle scuole.

Sul fronte delle **scuole** è proseguito il progetto educativo sperimentale che si inserisce nel percorso didattico per il conseguimento del patentino ciclomotori. Le esperienze maturate sono state raccolte nel 2004 in un pacchetto didattico (CD e VHS) dal titolo "Sulla strada della sicurezza - Itinerario formativo per la guida sicura del ciclomotore", realizzato a supporto degli insegnanti che gestiscono il modulo didattico complementare al corso per il conseguimento del "patentino". Mille copie del pacchetto didattico sono state inviate nel 2005 dal "Servizio Programmi Regionali di Sanità Pubblica" ai referenti ULSS per la distribuzione alle scuole secondarie di primo grado e secondo grado.

Per quanto riguarda le **autoscuole**, a seguito di una convenzione stipulata tra Direzione Prevenzione, Direzione Infrastrutture di Trasporto della Regione Veneto e CONFEDERTAAI, nel 2005 sono stati realizzate tre edizioni dei corsi di formazione per insegnanti e istruttori per introdurre nei corsi per il conseguimento della patente tematiche inerenti la sicurezza stradale, quali la trasgressione e la pressione del gruppo, la percezione del rischio tra i giovani, i requisiti psicofisici per la guida, le sostanze psicoattive, il primo soccorso.

E' stato realizzato un CD per supportare le autoscuole nella realizzazione delle attività didattiche. L'iniziativa risulta la prima esperienza di applicazione delle indicazioni pubblicate dall'ISS (Documento di indirizzo e Manuale operativo per insegnanti e istruttori – Rapporti ISTISAN 04/22) riferite agli interventi formativi da sviluppare nelle autoscuole, che hanno recepito l'esperienza del Veneto riportata dalla dr.ssa Bellina nell'ambito del gruppo di lavoro incaricato alla definizione di linee guida per la formazione degli insegnanti e istruttori delle autoscuole.

**Coinvolgimento della Comunità:** già nel 2003 nell'ambito del programma circa 150 Amministrazioni Comunali hanno sottoscritto uno specifico Protocollo d'Intesa per aderire al Progetto "Strada Sicura" che prevede una serie di azioni che coinvolgono direttamente i cittadini nonché le Associazioni di volontariato. Per aumentare l'interesse dei Comuni aderenti al Progetto, nel 2004 è stato lanciato un concorso che ha premiato i Comuni che hanno prodotto l'iniziativa *più originale in tema di promozione dell'uso di cinture/seggolini*. Per partecipare al concorso è stata richiesta una descrizione sintetica delle iniziative svolte che dovevano pervenire entro il 31 dicembre 2004 al Servizio Programmi Regionali di Sanità Pubblica. Sono pervenute in totale ventidue adesioni. Il 28 febbraio 2005 si è svolto un incontro per premiare i Comuni vincitori del Concorso "Strada Sicura...con fantasia" presso il Centro Congressi dell'Istituto "La Nostra Famiglia" a Conegliano. Sono stati premiati i Comuni che hanno prodotto l'iniziativa giudicata più originale, nell'ambito della rispettiva categoria di appartenenza (cat. 1: Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti; cat. 2: Comuni con popolazione di 10.000 - 20.000 abitanti; cat. 3: Comuni con popolazione di 5.000 - 10.000 abitanti; cat. 4: Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti). I Comuni vincitori (cat. 1: *Unione Comuni del Marosticense (VI)*; cat. 2: *Porto Tolle (RO)*; cat. 3: *Villaverla (VI)*; cat. 4: *Sospirolo (BL)*) sono stati premiati con una somma di denaro utile ad acquistare un numero di seggolini (gruppo 0+1), pari al numero dei nati nel Comune stesso nell'anno 2004. Ai Sindaci dei Comuni vincitori è stata inoltre conferita un'apposita targa di benemerenzza. Nell'occasione sono stati presentati i dati della rilevazione ordinaria su strada dell'uso delle cinture di sicurezza e seggolini per bambini effettuate nell'ottobre 2004 e i dati disponibili delle contravvenzioni elevate nel trimestre marzo-maggio 2004. Dall'esame delle iniziative presentate nel corso del convegno suddetto sono state individuate le **pratiche migliori ("best practice")** implementate delle Amministrazioni Comunali in collaborazione con le Associazioni di Volontariato, con particolare riferimento al servizio di scambio/prestito seggolini. Nel 2006 tali "best practice" sono state raccolte in un documento specifico distribuito ai referenti ASL "Traumi da Traffico" e, per loro tramite ai Sindaci dei Comuni aderenti al Progetto "Strada sicura". Inoltre sono stati inseriti nel sito regionale internet <http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Sanita/Prevenzione/Stili+di+vita+e+salute/Traumi+da+traffico>.

**Prevenzione infortuni da incidenti stradali:** attraverso la collaborazione con il dott. Coato (Az. ULSS 22 - Bussolengo) è proseguita l'attività di sviluppo del progetto "prevenzione degli infortuni da incidenti stradali nell'autotrasporto". In particolare nell'anno 2005 sono stati svolti i seguenti interventi:

L'Azienda Municipalizzata di Trasporti veronese (AMT) ha contattato il Gruppo di progetto regionale "prevenzione degli infortuni da incidenti stradali" con l'intenzione di seguire il percorso di sicurezza previsto dalla specifico Disciplinare della Regione Veneto. All'interno di tale percorso, nel mese di ottobre 2005 ha organizzato due corsi paralleli di formazione sulla prevenzione degli infortuni da incidente stradale rivolti agli autisti di autobus, secondo il modello previsto nel disciplinare della Regione Veneto, affidando il tutoraggio e le docenze al gruppo di professionisti che hanno contribuito alla creazione del modello di corso; hanno partecipato 25 autisti di autobus.

Il 7 marzo 2005 in un Seminario a Bussolengo (VR) dal titolo "Prevenzione degli infortuni da incidente stradale", organizzato dalla Direzione regionale per la Prevenzione congiuntamente all'ULSS 22, nell'ambito del Programma di Prevenzione degli incidenti stradali, sono stati presentati i risultati del progetto raccolti in apposito Disciplinare. Nel corso del Seminario è stato presentato inoltre il quadro epidemiologico dei traumi da traffico nel Veneto, raccolto nel Bollettino Epidemiologico Regionale n.1 prodotto dal Servizio Epidemiologico Regionale, ed è stato fatto il punto sulle Strategie di prevenzione dei traumi da traffico della Regione Veneto.

Su richiesta di Epicentro, sito ufficiale dell'Istituto Superiore della Sanità, è stato pubblicato il 1° dicembre 2005 un report sulla prevenzione degli infortuni da incidenti stradali nella Regione Veneto, all'interno della documentazione utile per l'approvazione dei progetti regionali da presentare nell'ambito del nuovo Piano di prevenzione nazionale 2005-07.

Nell'anno 2006 sono stati svolti i seguenti interventi:

*nel primo semestre 2006* è stato avviata una collaborazione con la Direzione Regionale Veneto dell'INAIL, per la diffusione tra le Aziende di autotrasporto del Veneto e tra le Aziende con dipendenti nel ruolo di autisti, di un sistema di gestione della prevenzione degli infortuni da incidenti stradali. Momento centrale e qualificante dell'iniziativa è la formazione alla sicurezza stradale degli autisti secondo le modalità sperimentate e descritte nel disciplinare "prevenzione degli infortuni da incidente stradale" della Regione Veneto.

*Realizzazione di corsi per autisti di camion e pullman:* il 23 novembre 2006 è stato sottoscritto l'accordo definitivo che prevede un cofinanziamento INAIL – Direzione Regionale per la Prevenzione, con contributo delle Aziende beneficiarie di € 100/00 (cento/00) per autista, per l'erogazione del corso teorico pratico di guida sicura ad ulteriori 80 autisti sul territorio regionale da concludere entro dicembre 2007. L'organizzazione dei corsi è stata delegata al gruppo di lavoro coordinato dal dott. Coato, con il coinvolgimento degli SPISAL territorialmente interessati.

Al 31 dicembre 2006 risultarono formati: *120 camionisti; 25 autisti di autobus urbano (solo la parte d'aula); 120 autisti di ambulanza circa afferenti* a cinque ASL del Veneto.

Nel 2007 sono stati realizzati tre corsi di formazione, di cui due in provincia di Verona, uno nel periodo Maggio – Giugno 2007 (18 partecipanti) ed un secondo nel periodo Ottobre – Novembre 2007 (18 partecipanti). Il terzo corso è stato realizzato nel periodo Dicembre 2007 – Gennaio 2008 (16 partecipanti) a San Donà di Piave (VE), con la collaborazione dello SPISAL dell'ASL n° 10 Portogruaro – San Donà di Piave. Hanno partecipato 52 autotrasportatori che hanno giudicato molto buona la qualità dei corsi. Tutti gli iscritti sono sempre stati presenti agli incontri, conseguendo l'attestato di frequenza al corso, l'attestato antincendio basso rischio e l'attestato di frequenza al corso di guida pratica. I risultati di gradimento, raccolti attraverso le valutazioni che i partecipanti hanno espresso sia al termine di ogni lezione, che al termine del corso, sono sempre stati positivi, con elevati indici di gradimento, di interesse e di partecipazione.

### **Definizione di strategie preventive in tema di alcol e guida in collaborazione con Ser.T, Associazioni di volontariato e di categoria**

Attraverso la collaborazione con la dr.ssa Lidia Bellina, in sinergia con la Direzione Regionale Servizi Sociali - Servizio per le Devianze, nel 2005 si è costituito un gruppo di lavoro, composto da due rappresentanti delle Commissioni Medico-Legali Provinciali (CMLP) e da altrettanti dei Ser.T, che hanno stilato linee di indirizzo per la gestione dei casi sanzionati per guida sotto l'influenza di alcol (art. 186 CdS). Le linee di indirizzo prevedono anche la realizzazione di corsi per segnalati per guida in stato di ebbrezza secondo l'esperienza condotta presso l'Az. ULSS 9 – Treviso, dove i

corsi si tengono a cadenza mensile dalla fine dell'anno 2000. Le linee di indirizzo per le CMLP, oltre ad attribuire una valenza preventiva alla sanzione, hanno anche risposto all'obiettivo di uniformare il trattamento di questa categoria di utenti, attualmente disomogeneo tra ULSS in termini tecnici, procedurali ed economici, e di migliorare la competenza scientifica inerente la valutazione specifica dell'idoneità alla guida (come previsto dalla linea di lavoro "1. Miglioramento delle certificazioni di idoneità alla guida" indicata dalla DGRV n. 2674 del 7 agosto 2007).

Nel 2006 si sono creati i presupposti per l'estensione a livello regionale del modello, già sperimentato a Treviso, *dei corsi di sensibilizzazione nei confronti delle persone fermate per guida sotto l'influenza dell'alcol*, attraverso la *predisposizione di un pacchetto didattico ad uso dei formatori* (su supporto CD) e *l'elaborazione di linee di indirizzo per la gestione da parte della CMLP dei casi sanzionati secondo l'art. 186 del CdS*.

Le iniziative relative agli ambiti "scuola, "autoscuole" e "corsi per sanzionati per guida sotto l'influenza dell'alcol" sono state illustrate in occasione del convegno "Kambio marcia" tenutosi il 18 maggio 2006 a Treviso, organizzato dall'Az. Ulss 9 – Treviso con il patrocinio del "Programma Regionale Prevenzione Traumi da Traffico".

•

**Coinvolgimento delle Forze dell'Ordine:** in collaborazione con la dr.ssa Vettorato del Centro Studi Formazione e Orientamento Professionale per la Pubblica Amministrazione e la Polizia Locale (C.S.F.O.) di Solesino (PD) nel 2004 sono stati realizzati cinque corsi specifici di formazione rivolti agli agenti di Polizia Stradale dei Comuni del Veneto per aumentare la loro sensibilità nel ruolo di prevenzione svolto attraverso la sanzione e l'incremento dei controlli sull'uso delle cinture anteriori, posteriori e dei seggiolini per bambini (applicazione art. 172 del Codice della Strada). Il 15 giugno 2005 si è tenuto a Treviso un incontro per presentare i risultati dei corsi suddetti e per fornire un'aggiornamento professionale agli agenti di Polizia Locale che vi avevano partecipato.

## ASPETTI ORGANIZZATIVI

Il Servizio "Programmi Regionali di Sanità Pubblica" è stato incaricato fin dal momento della sua costituzione (1° gennaio 2002) del coordinamento tecnico-amministrativo del Programma. Una quota del finanziamento regionale è stata devoluta al pagamento del personale afferente al Servizio e/o ad esso riferentesi. Inoltre il coordinamento ha previsto una collaborazione strutturata con:

- il SER di Castelfranco Veneto (TV), ai fini della valutazione epidemiologica dell'uso delle cinture di sicurezza e seggiolini per bambini, e dello sviluppo della programmazione delle attività da svolgersi in collaborazione con le Amministrazioni Comunali,
- il dott. Flavio Coato, dirigente medico specialista in medicina del lavoro, del Servizio SPISAL dell'Azienda Sanitaria n. 22 ai fini dello sviluppo di aree di attività con le Az. ULSS e con le Aziende di autotrasporto.
- la dott.ssa Lidia Bellina, dirigente medico specialista in medicina del lavoro - SPISAL di Treviso, coadiuvata dall'assistente sanitaria sig.ra Flora Sartorato, per la prosecuzione della linea di lavoro educativa nell'ambito autoscuole e segnalati per guida in stato di ebbrezza.
- dr.ssa Manuela Messa, a supporto della dr.ssa Bellina per l'ambito segnalati per guida in stato di ebbrezza.

## FORMAZIONE

- Gli incontri con i referenti si sono svolti il 28 febbraio 2005, il 15 giugno 2005; il 10 luglio 2006
- Contributo alla realizzazione del Seminario dal titolo "La prevenzione della sinistrosità da incidenti stradali: aspetti medico-psicologici. I giovani e il rischio stradale", tenutosi a Vicenza il 25 febbraio 2005.

- Seminario dal titolo “Prevenzione degli infortuni da incidente stradale”, tenutosi il 7 marzo 2005 a Bussolengo (VR) ed organizzato dalla Direzione Regionale per la Prevenzione congiuntamente all’ULSS 22.
- Pubblicazione articolo “Valutazione di due corsi di formazione rivolti a insegnanti e istruttori di autoscuole in applicazione delle linee di indirizzo dell’Istituto Superiore di Sanità” nel Notiziario dell’ISS volume 18 n. 11 nov. 2005
- Convegno per la diffusione delle pratiche utili ad aumentare l'uso delle cinture di sicurezza e dei seggiolini per bambini: il 26 novembre 2007 è stato organizzato a Venezia un convegno regionale che ha coinvolto rappresentanti delle Forze dell'Ordine, della pubblica Istruzione e di altre figure chiave del territorio oltre che delle aziende sanitarie. Dopo aver fatto il punto della situazione per quanto riguarda il quadro epidemiologico dei traumi da traffico nel Veneto, è stato dato spazio alle realtà locali delle Aziende Sanitarie che hanno portato la loro esperienza e hanno illustrato gli interventi in atto.

## SVILUPPO FUTURO DEL PIANO

Lo sviluppo del piano a partire dall’anno 2010 è orientato a sintonizzare le attività di prevenzione dei Traumi da Traffico nella Regione del Veneto con le linee prioritarie individuate dal Piano Nazionale Prevenzione.

Il Direttore Scientifico  
- Dott. Sandro Cinquetti -

*Relazione tecnico-scientifica a cura di:*  
dr. Simone Zevrain  
**Servizio Programmi Regionali di Sanità Pubblica**  
Dipartimento di Prevenzione  
Azienda U.L.S.S. n. 7 – Pieve di Soligo (TV)  
Tel. : 0438.21324  
Fax 0438.418772  
E-mail: [programmiregionali@ulss7.it](mailto:programmiregionali@ulss7.it)